



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

**PREMIAZIONE PER I 50 ANNI DI PROFESSIONE**  
**DELL'AVVOCATO GUIDO FRANCESCO BRONSINO**

Guido Bronsino, figlio di un operaio (e ci tiene che sia ricordato), nasce a Rivoli il 1° gennaio 1945 e il 27/01/1971 si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino.

Il 9 marzo 1971 si iscrive all'albo dei praticanti procuratori del Consiglio dell'Ordine di Torino svolgendo il tirocinio nello Studio dell'Avv. Massimo Ottolenghi (l'Avv. Ottolenghi in quegli anni era Consigliere dell'Ordine, Presidente era Fulvio Croce).

Nel periodo della pratica viene incaricato di seguire in particolare le questioni riguardanti famiglia, locazioni e risarcimento danni.

Ha così occasione di seguire insieme all'Avv. Ottolenghi una delle prime cause di divorzio instaurate avanti al Tribunale di Torino (la Legge come sappiamo è la n. 898 del 1/12/1970 ed il ricorso in questione porta la data 18/12/1970): si trattò di uno dei primi casi in cui la pronuncia si fondò sulla dimostrazione della separazione di fatto risalente ad oltre un biennio prima dell'entrata in vigore della legge.

Nella sessione del 1972 supera gli esami da Procuratore Legale presso la Corte d'Appello di Torino (ancora oggi ricorda che della Commissione d'esame facevano parte il Dott. Bruno Caccia e l'Avv. Grande Stevens) e si iscrive all'Albo il 20 marzo 1973; nel 1980 diviene Avvocato ed è del 24 settembre 1988 l'iscrizione all'Albo dei Cassazionisti.

Nel 1975 costituisce, insieme all'Avv. Luciano Marocco una delle prime associazioni professionali tra appartenenti all'Ordine degli Avvocati di Torino, la "Studio Legale Marocco e Bronsino".



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

La sede dello Studio è da sempre in Rivoli e quindi frequenta continuativamente, oltre agli Uffici giudiziari di Torino, la Pretura di Avigliana e successivamente il Tribunale di Susa.

Ha svolto per 10 anni l'incarico di Vice Conciliatore e di Conciliatore di Rivoli.

Ricorda di avere risolto nel 1976 una questione che contrapponeva il Prof. Guido Astuti, Giudice Costituzionale, ed il Comune di Torino per il mancato pagamento di alcune parcelle per prestazioni professionali svolte dal professore prima della nomina a giudice costituzionale, questione che andava necessariamente risolta "per via diplomatica" non ritenendo opportuno il Prof. Astuti instaurare un contenzioso giudiziale.

L'avv. Bronsino riuscì a far perfezionare un accordo e ricorda ancora che subito dopo il Prof. Astuti, prima di ripartire per Roma, gli chiese di essere accompagnato a Superga per visitare il luogo dove si era schiantato l'ereo del Grande Torino. Fu così che con la sua modesta Fiat 500 accompagnò il professore: conserva ancora il piacevole ricordo di questa occasione di conoscenza di una persona autorevole che seppe far sentire importante anche un professionista alle prime armi come lui.

E' sposato con Rosalba da 50 anni ed ha tre figli (di cui uno, Andrea, Avvocato), 2 nipoti e 2 pronipoti.

Consegnano la medaglia la Presidente e la Vice Presidente Avv. Marina Notaristefano.